



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche, e relativi canoni mensili.

Numerazione Internazionale

VoipTel tramite la rete di interconnessioni con i maggiori carrier internazionali è in grado di offrire numeri telefonici VoIP nazionali e internazionali. La copertura attuale è di 63 nazioni nel mondo. A richiesta possono essere forniti anche numeri telefonici VoIP di altre nazioni.

- Numeri telefonici (Ticinesi, Svizzeri e internazionali)
- Portabilità (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- Easy-VoipTel (centralino telefonico remoto)
- Fritz-VoipTel (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- Box-VoipTel (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- Web Hosting-VoipTel (sito web ed e-mail)
- Fax to mail-VoipTel (ricevere fax in pdf via e-mail)
- DSL-VoipTel (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale
Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa
Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico
Tel. 091 9116602
noc@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER OTTOBRE 2012

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Logitech punta tutto sull'arrivo di Windows 8

Il lancio ufficiale di Microsoft Windows 8 è ormai prossimo e Logitech si prepara al suo arrivo presentando tre innovativi sistemi di puntamento: un touchpad e due mouse sensibili al tocco. Logitech si è portata avanti

presentando il Wireless Rechargeable Touchpad T650, il Touch Mouse T620 e lo Zone Touch Mouse T400. I nuovi mouse e touchpad di Logitech garantiscono ottime prestazioni e in particolare un'ottima durata della batteria e un design liscio come il vetro. Il Logitech Touchpad T650 si presenta con una superficie liscia come il vetro, ovviamente touch e wireless, e si ricarica tramite Usb offrendo un'autonomia di un mese a piena carica. Sono presenti un interruttore On/Off e un indicatore luminoso che segnala quando è acceso. Il Touchpad supporta tutte le gesture: puntare, cliccare e scorrere a cui si aggiungono la possibilità di toccare sul bordo destro per passare da un'applicazione a un'altra, la funzionalità pinch-to-zoom e il tasto Sfoglia per tornare alla schermata principale. Non manca la possibilità di configurare i tasti destro e sinistro in qualsiasi zona del touchpad. Il secondo gioiellino della nuova collezione Logitech è il Touchpad T620. È un mouse a metà strada tra il classico topolino e un touchpad perché tutta la superficie è sensibile al tocco. Comodo e di dimensioni ridotte, permette di navigare senza sforzare le mani: basta un tocco per lo scorrimento orizzontale e verticale e il passaggio da un'applicazione a un'altra. Wireless, è dotato di un sensore ottico che assicura un puntamento preciso sulla maggior parte delle superfici. La batteria promette una durata di sei mesi.

HTC presenta il nuovo One X+

IHTC cerca di recuperare terreno nei confronti delle rivali Apple e Samsung e presenta il nuovo One X+, lo smartphone più potente, con più memoria integrata e con la maggior durata della batteria mai realizzato dall'azienda taiwanese. HTC, all'ultimo IFA di Berlino, si è presentata in tono piuttosto dimesso: poche le novità, radicale il ridimensionamento della gamma di prodotti e ovunque aleggiava il sentore che la flessione registrata dall'azienda negli ultimi mesi non fosse stata ancora superata. E il nuovo HTC One X+ è il miglior smartphone Android mai prodotto dall'azienda. Questo dispositivo, in effetti, coniuga le peculiarità della serie One design accattivante, fotocamera performante e suono in alta fedeltà garantito da Beats Audio con le caratteristiche hardware dei migliori top di gamma dei marchi concorrenti. Il nuovo One X+ ambisce a fare meglio degli ultimi Galaxy S III, iPhone 5 e Optimus G, grazie al processore quad-core NVIDIA Tegra 3 da 1.7 GHz, la memoria integrata da 64 GB - non espandibile e la batteria agli ioni di litio da 2.100 mAh. I benchmark mostrano prestazioni che superano del 27% quelle del precedente One X, mentre l'autonomia è aumentata del 37%, garantendo circa 5 ore in più di conversazione. Per non parlare della connessione Internet ultraveloce, in grado di raggiungere la velocità massima di 42.2 Mbps. Il sistema operativo scelto per questo gioiellino è il nuovo Android 4.1 Jelly Bean, mentre l'interfaccia Sense è stata aggiornata per l'occasione alla versione 4+ e porta con sé interessanti novità, a partire dalla web app HTC Get Started, per configurare e personalizzare il telefonino tramite computer, ancora prima di estrarlo dalla sua confezione originale. Non può ovviamente mancare il nuovo sistema di ricerca Google Now, anche se i cambiamenti più importanti riguardano il comparto multimediale.

Instagram supera Twitter in soli sei mesi

Instagram, secondo una ricerca di CamScore, avrebbe già superato Twitter per numero medio di utenti al giorno da piattaforma mobile, ma non ancora per utenti mensili totali. Impressionanti i numeri della galoppata di Instagram nel settore mobile, fotografati da una ricerca di CamScore. Secondo la società di analisi l'applicazione fotografica, in appena sei mesi, l'app mobile fotografica per eccellenza è passata da 886 mila utenti mobile al giorno a 7,3 milioni. Ma la cosa più impressionante è che avrebbe superato Twitter per numero medio di utenti da smartphone e tablet: l'uccellino è fermo a 6,9 milioni di twittatori mobili. Leggendo bene i numeri, in realtà, si scopre che Instagram non ha ancora realmente superato Twitter: CamScore ha misurato gli utenti Android, iOS e Blackberry che accedono ai siti sia tramite le rispettive applicazioni che tramite il browser web del cellulare. Facendo meglio i conti si scopre che, nel complesso, Twitter ha oggi 29 milioni di utenti unici complessivi su piattaforma mobile, contro i 22 milioni di Instagram. Ma alla luce di quanto è cresciuto quest'ultimo in appena sei mesi è facile prevedere come andranno le cose già dal prossimo anno. Questi dati strabilianti non possono che far piacere a Facebook, che ha da poco sborsato un miliardo di dollari per comprare Instagram. L'utenza mobile è quella che rende di più a livello pubblicitario e, fino a oggi, Twitter ha vinto su Facebook incassando di più dalla pubblicità riversata su smartphone e tablet. Ma siamo ancora agli inizi e i ricavi pubblicitari in arrivo dal mobile stanno per crescere con percentuali di almeno due cifre. E questo vale per tutti, non solo per Facebook e Twitter. La vera sfida è arrivare prima degli altri e mangiarsi la fetta più grossa di questo succulento mercato.

Pubblicità Samsung: Paga Apple

Non bastava la sentenza dell'Alta Corte inglese, che rigettava la richiesta arrivata dalla Apple di ritirare il Galaxy Tab 10.1 dal mercato inglese perché il tablet della Samsung non era bello come l'iPad. Ora alla casa di Cupertino tocca subire anche la beffa: pubblicare, a proprie spese, la sentenza su vari quotidiani e siti internet inglesi, specificando che, pur essendo molto simili, i due tablet non sono affatto identici. Stesso annuncio dovrà comparire sul sito di Apple. Le due sentenze, firmate entrambe dal Giudice Colin Birss sono un uno-due di quelli difficili da digerire. Le speranze della Apple di vedere ritirati i tablet della Samsung dal mercato inglese (cosa invece accaduta negli Stati Uniti) sono ormai ridotte al lumicino e, come se non bastasse, dovrà scucire parecchi soldi per fare pubblicità a quella che, allo stato attuale delle cose, è la sua rivale più pericolosa ed agguerrita. La prima delle due sentenze incriminate risale allo scorso 9 Luglio. Il Giudice dell'Alta Corte di Londra Colin Birss si esprime a favore di Samsung e, di conseguenza, respinge l'istanza presentata da Apple. La casa di Cupertino chiedeva il ritiro dal mercato inglese dei Galaxy Tab rei, a loro dire, di copiare il design dell'iPad. La motivazione addotta dal giudice inglese è a dir poco spazzante: il tablet Samsung non è figo quanto l'iPad. Evidentemente, però, questo non era ancora sufficiente per il giudice inglese. Lo scorso Luglio lo stesso Birss è tornato a pronunciarsi sul caso ed ha emesso un secondo verdetto che molto probabilmente mette definitivamente al tappeto le speranze del gigante statunitense. Apple sarà costretta ad esporre per i prossimi sei mesi sulla Home Page del suo sito inglese un semplice avviso: il Galaxy Tab non copia il design dell'iPad e quindi non infrange nessuna brevetto registrato. Inoltre, lo stesso avviso dovrà apparire su diversi quotidiani, riviste e siti internet così che tutti possano capire che Samsung non ha mai copiato il design Apple.

iPhone 5 e le previsioni di vendita record

Il nuovo melafonino potrebbe vendere 170 milioni di esemplari in un anno. Il futuro iPhone di casa Apple potrebbe raggiungere l'incredibile cifra di 170 milioni di esemplari venduti nel suo primo anno di vita. La previsione è degli analisti di CNET e c'è da scommettere che a Cupertino ce la metteranno tutta per raggiungere questo traguardo. Tra i tanti numeri fatti rimbalzare da una parte all'altra del globo, meritano particolare attenzione quelli presentati nelle ore scorse da CNET. Gli esperti del sito web, dopo un'analisi piuttosto dettagliata, arrivano a predire che Apple riuscirà a vendere, nel giro di appena 365 giorni, la bellezza di 170

milioni di nuovi iPhone. I conti che gli analisti di CNET presentano si basano su un dato fondamentale. Negli anni passati, la nuova versione dello smartphone con la mela morsicata sulla cover posteriore era riuscita sempre ad accaparrarsi una fetta dell'85% del totale dei device mobili venduti da Apple. Tenendo conto di tutte le varie versioni presenti sul mercato, secondo l'analista di mercato Horace Dediu nei prossimi 12 mesi la Apple dovrebbe riuscire a piazzare sul mercato mondiale la bellezza di 200 milioni di esemplari del suo smartphone. Prendendo come buono questo dato si arriva facilmente a calcolare il numero di iPhone 5 che dovrebbero essere veduti: l'impressionante cifra di 170 milioni.

Franco troppo forte, la Siemens taglia 200 impieghi

La multinazionale tedesca Siemens cancellerà circa 220 posti di lavoro nella divisione Building Technologies, con sede di Zugo. All'origine del provvedimento vi sono problemi legati alla forza del franco e alla crisi in Europa, precisa Siemens. Verranno soppressi 80 posti nel settore amministrativo e 140 in quello dello sviluppo e della produzione. Contemporaneamente una parte dei processi di montaggio verranno delocalizzati in Romania e Cina. Attualmente Siemens impiega in Svizzera circa 6000 persone, di cui 1900 a Zugo nella divisione Building Technologies. Già nell'aprile 2011 Siemens aveva annunciato l'intenzione di cessare le attività produttive della sede zurighese di Volketswil: allora la società aveva precisato che i circa 200 dipendenti sarebbero stati trasferiti a Zugo.

Ancora problemi per BlackBerry, disservizi in Europa, Asia e Africa

Gli utenti hanno lamentato l'impossibilità di navigare sul web e inviare messaggi. Servizio ripristinato e scuse del ceo Heins. Proprio nel giorno in cui Apple ha lanciato in tutto il mondo la vendita dell'iPhone 5, la rivale Research In Motion ha dovuto fare i conti con gravi problemi che gli utenti hanno lamentato per l'impossibilità di connettersi, di navigare sul web e inviare messaggi col proprio dispositivo BlackBerry. Il produttore dei popolari smartphone si è scusato. Ancora intoppi di rete per gli utenti BlackBerry dopo che quasi un anno fa una falla nel sistema privò per diversi giorni del servizio di posta elettronica, dell'istant messaging e della navigazione web milioni di possessori in tutto il mondo. Il blackout ha paralizzato il servizio di posta elettronica e causato problemi alla connessione a Internet. La maggior parte delle proteste sono arrivate da clienti Vodafone. Rim, la società che produce i BlackBerry, ha comunicato che il servizio è stato ristabilito assicurando inoltre che nessun messaggio o dato è andato perduto. La società non ha rivelato cosa abbia provocato le interruzioni.

Google supera Microsoft in Borsa

Il gigante di Mountain View vale quasi 250 miliardi di dollari. Google sale in borsa e supera, in termini di capitalizzazione di mercato, Microsoft. I titoli di Mountain View avanzano dello 0,34% a 757,19 dollari per una capitalizzazione di mercato di 249,6 miliardi di dollari, oltre i 249,5 miliardi di dollari di Microsoft.

USA: un'economia da iPhone

Il nuovo telefonino della Apple farà salire dello 0,5% il PIL statunitense. È stato lanciato il nuovo iPhone 5. Quello che dovrebbe essere al limite un evento legato alle telecomunicazioni è diventato un fenomeno globale, che travalica i confini del settore a cui è strettamente legato. Il nuovo palmaria della casa di Cupertino, secondo parecchi esperti di economia, dovrebbe dare una spinta decisa al PIL statunitense, facendolo salire dello 0,5%.

Grigioni: pericoloso virus informatico

La Polizia cantonale dei Grigioni ed il Servizio nazionale di coordinazione per la lotta contro la criminalità su Internet (SCOCI) mettono in guardia da un pericoloso virus informatico. Alle vittime viene richiesto il pagamento di una penale di 100 franchi. Diverse persone si sono rivolte alla Polizia cantonale dei Grigioni negli giorni scorsi, in quanto vittime di virus che ha bloccato tutte le funzioni del proprio computer. Dopo l'infezione del sistema, sullo schermo del computer infetto si apre una finestra pop-up, che sotto il titolo Cyber Crime Investigation Department simula una comunicazione della Confederazione svizzera e della Polizia. Nel testo l'utente viene informato che il suo computer è stato bloccato, in quanto egli viene accusato di aver partecipato ad attività illecite. Per sbloccare il computer l'utente viene sollecitato a versare una somma di 100 franchi tramite paysafecard, o ukash oppure un altro mezzo di pagamento.

FFS e Apple, è tempo di accordo

Sottoscritto un contratto di licenza per l'utilizzo dell'orologio ferroviario. Per l'utilizzo dell'orologio ferroviario delle FFS sui dispositivi Apple, come l'iPad e l'iPhone, le Ferrovie federali svizzere ed Apple hanno trovato un accordo e sottoscritto un contratto di licenza. Le parti hanno convenuto che sull'ammontare dell'indennità di licenza e su altre particolarità dell'accordo non saranno rilasciate ulteriori informazioni. L'orologio delle stazioni fu ideato nel 1944 dall'ingegnere e progettista Hans Hilfiker, appositamente per le FFS. Con gli anni questo orologio è divenuto un'icona del design, anche nell'era digitale. Lo contraddistingue la lancetta dei secondi di colore rosso a forma di paletta del capostazione. È un simbolo di innovazione ed affidabilità: caratteristiche importanti delle FFS e della Svizzera.

Il mistero della disposizione dei tasti QWERTY

Si è troppo abituati alla QWERTY: le alternative non hanno successo. È tutta di Christopher Sholes, inventore della macchina da scrivere. È dal 1868 (anche se il brevetto l'ha registrato solo dieci anni dopo) che tutti sono stati abituati allo stile QWERTY. Il nome deriva dalle prime sei lettere che compaiono sulla riga superiore, che lette così non sembrano avere molto senso. Molti, nel corso degli anni, hanno provato a progettare qualcosa di meglio. Dvorak nel 1936 ha ideato un layout di tasti con l'obiettivo di far muovere meno le dita, facendo al tempo stesso aumentare la velocità e diminuire lo stress. Un sistema che, ipoteticamente avrebbe permesso di scrivere fino a 400 parole con la prima riga. Un altro tentativo arrivò da Coleman nel 2006: la tastiera Colemak, così chiamata per fondere il proprio cognome con quello di Dvorak, più ergonomica, e il numero di parole componibili è ancora maggiore. Successivamente arrivò Capewell, che ha ulteriormente migliorato i risultati precedenti arrivando a far muovere le dita circa la metà delle volte rispetto alla QWERTY. Se dopo tanti anni ci si rende conto che si ha comunque voglia di provare una tastiera diversa e sperare di aumentare la velocità, bisogna calcolare che ovviamente ogni lingua avrà risultati diversi, ma mediamente la QWERTY dà i risultati peggiori. Il bello è che Christopher Sholes lo ha fatto apposta: ebbene sì, quando ha scelto come disporre le lettere, ha fatto in modo che la velocità raggiungibile non fosse troppo elevata. Questo per evitare che il suo prodotto, ossia la macchina da scrivere, si inceppasse facilmente.

HP taglia 232 impieghi in Svizzera

Il gruppo americano aveva preannunciato la riduzione dell'organico a fine maggio. Il taglio occupazionale a livello mondiale annunciato dal produttore di computer Hewlett-Packard (HP) in Svizzera riguarda 232 impieghi. Il gruppo americano a Zurigo e Ginevra gestisce le attività elvetiche e la centrale per la regione Europa/Medio Oriente/Africa. La misura sarà attuata entro l'ottobre 2014, ha indicato all'ats la società statunitense. HP ha avvisato anche le autorità, la clientela e i partner commerciali. La soppressione del 10% circa dei posti di lavoro in Svizzera dovrebbe essere assorbita in parte dalle normali fluttuazioni del personale, stando all'azienda. Il gruppo aveva preannunciato la riduzione dell'organico a fine maggio. Secondo la situazione attuale, HP intende cancellare entro la fine del 2014 29'000 dei suoi 350'000 posti di lavoro.

Prime prove tecniche per il bottone Want

Il bottone Want di Facebook permetterà direttamente di acquistare un bene dal social network. L'evoluzione naturale dal mi piace al lo voglio. Dopo gli annunci della scorsa estate in cui per la prima volta si parlava di un nuovo bottone che avrebbe interessato gli investitori pubblicitari, per far acquistare un bene reclamizzato direttamente dal social di Zuckerberg, ecco la conferma ufficiale da Facebook stesso: partono in questi giorni le prime sperimentazioni del bottone da shopping compulsivo. Come già avviene in altri siti di e-commerce, anche da Facebook si potrà compilare una propria personale lista dei desideri d'acquisto. E questa lista dei desideri, che Facebook chiamerà Collection sarà visibile agli amici (o a chi decideranno gli utenti, a seconda delle impostazioni di privacy prescelte), magari per permettere loro di curiosare nel dubbio di cosa regalare a Natale, o per il prossimo compleanno. In verità, la scelta di Facebook è quella di strutturare meglio e rendere più accattivante l'acquisto di spazi pubblicitari sul social network, portando le aziende a scegliere anche FB tra le varie opzioni di e-commerce. L'esperienza dello shopping è stata chiamata Collection e si suddivide in tre bottoni separati, a scandire le fasi del potenziale acquisto. Il primo è il vecchio like e funzionerà come sempre. Il secondo è il Want, dunque e un qualche percorso condurrà rapidamente a soddisfare il desiderio. Il terzo è il Collect, la famosa lista dei sogni d'acquisto, che proprio come post, foto, album e video, rimarrà nel Diario dell'utente a caratterizzarne il profilo. A conclusione di questa esperienza, raccontano sempre da Facebook, vi sarà a fondo lista anche un bottone Buy, che porterà alla vera e propria operazione di commercio elettronico. Con un potenziale gruppo di acquirenti formato da un miliardo di utenti, il tasto di Facebook potrebbe interessare presto molte aziende. Per ora a partire sono in sette: Victoria's Secret, Pottery Barn, Neiman Marcus, Michael Kors, Smith Optics, Wayfair, Fab.com.

iOS 6 e una montagna di problemi

Doveva essere l'oggetto dei miracoli, quello che cambiava i destini del mondo. L'iPhone 5, con relativo sistema iOS 6.0 integrato era molto atteso. Ma per intanto ha creato una montagna di problemi. Quelli più evidenti sono legati alla nuova versione delle cartine, che presentano aspetti per lo meno bizzarri. Ad esempio Céligny, comune del Canton Ginevra si è vista trasformare in enclave francese, mentre la St. Jakob Halle è stata ribattezzata Roger Federer Halle. Altrove gli errori sono ancora più flagranti: Goeteborg in Svezia è letteralmente sparita, mentre un ostello per la Gioventù sulla vicina costa del Mare del Nord figura essere in mezzo al mare. Il Palazzo di Giustizia di Vienna è stato ribattezzato di Norimberga. Negli USA, dove le cose sono prese molto più sul serio e dove il nuovo telefonino dovrebbe far crescere il PIL dello 0,5%, il tutto ha fatto molto meno ridere. Un taxista, volendo testare il nuovo sistema, ha introdotto un indirizzo di Manhattan nel motore di ricerca. A sua totale sorpresa il punto di arrivo indicato corrispondeva con una strada a Brooklyn, dall'altra parte del fiume. Un altro caso riguarda, ad esempio, i ponti di Tacoma, nello stato di Washington. I viadotti scompaiono nella visione da vicino, tanto da spingere il Ministero dei Trasporti dello stato americano a lanciare un messaggio su twitter.

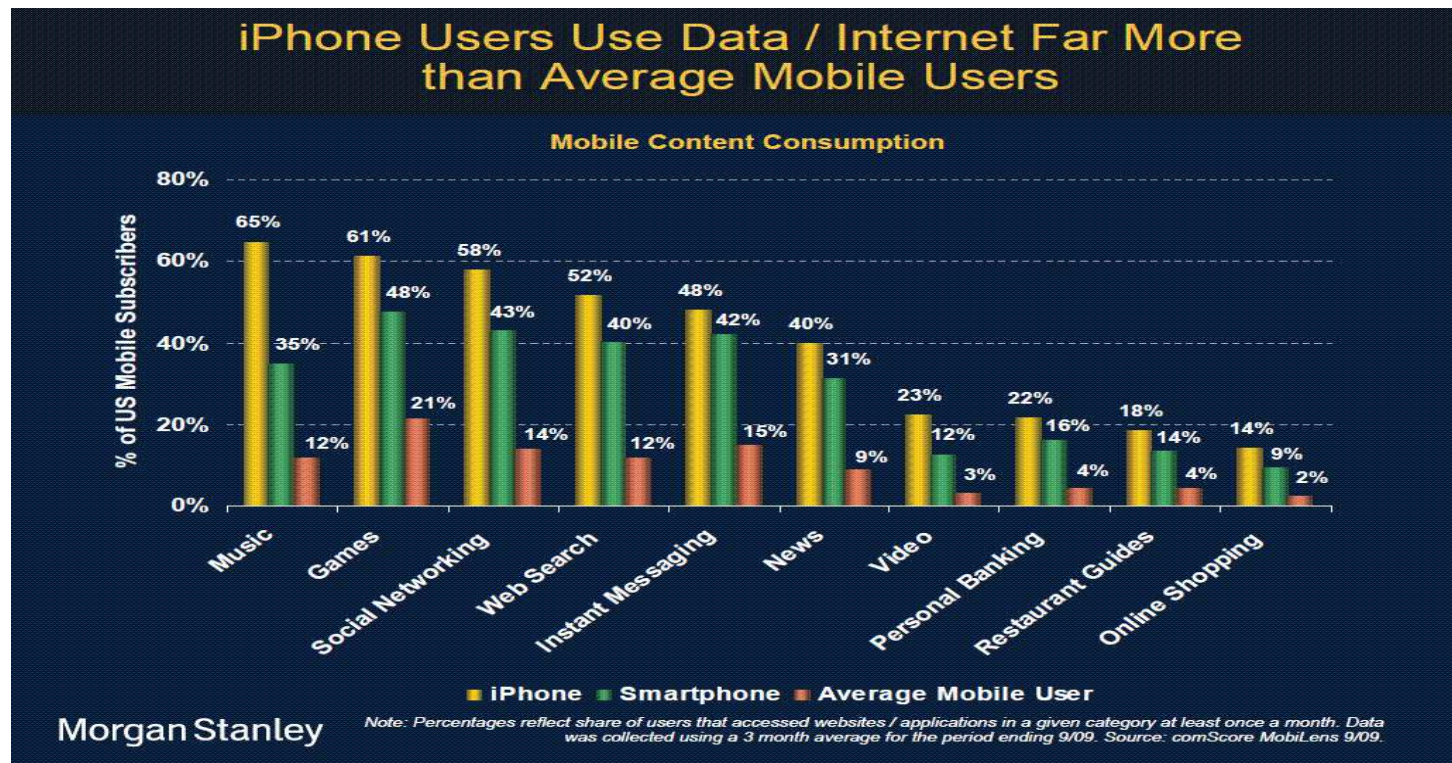
Boom smartphone, superato il miliardo

Studio del centro ricerche specializzato Strategy Analytics. Il boom degli smartphone non conosce crisi, tanto che la loro diffusione nel mondo ha superato la soglia simbolica del miliardo di modelli. Lo afferma uno studio del centro ricerche specializzato Strategy Analytics, secondo cui ormai una persona su sette nel mondo possiede uno di questi dispositivi. Secondo la ricerca la soglia è stata superata nel terzo trimestre 2012: 'il numero ha raggiunto il miliardo e 78 milioni di unità', spiega l'analista Scott Bicheno.

Privacy, garanti Ue contro Google

Le nuove regole sulla privacy decise da Google non sono adeguate a tutelare gli utenti europei. Lo affermano i Garanti Ue che hanno chiesto alla società di Mountain View di farsi parte attiva nella tutela della privacy e di rendere conforme alla Direttiva sulla protezione dei dati personali le nuove regole, operative dallo scorso marzo. La nuova 'privacy policy', adottata unilateralmente da Google, consente alla società di incrociare in via generalizzata i dati degli utenti che utilizzano qualsiasi servizio. La lettera inviata a Google, sottoscritta dai Presidenti di tutte le Autorità per la protezione dei dati personali dell'Ue mostra le forti preoccupazioni espresse nei mesi scorsi sui possibili rischi per la privacy degli utenti europei derivanti dall'attività di combinazione dei dati. Sono numerosi i profili di criticità emersi dagli accertamenti, condotti anche con la collaborazione di Google, e permangono alcune aree grigie. Google usa i dati degli utenti raccogliendoli in maniera massiva e su larghissima scala, in alcuni casi senza il loro consenso, conservandoli a tempo indeterminato, non informando adeguatamente gli utenti su quali dati personali vengono usati e per quali scopi, e non consentendo quindi di capire quali informazioni siano trattate specificamente per il servizio di cui si sta usufruendo. Le Autorità raccomandano a Google di adottare rapidamente una serie di garanzie a tutela della privacy degli utenti. Mountain View dovrebbe, in particolare, inserire informative privacy all'interno dei singoli prodotti, anche mediante dispositivi informatici; fornire informazioni accurate riguardo ai dati più a rischio, come quelli sulla localizzazione e quelli sui pagamenti on line; adattare le informative alle tecnologie mobili.

Altre informazioni



Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
 Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>